Per l'incontro di domenica al Prater di Vienna

Fabbri è senza segreti

Già varata la squadra

L'unica incertezza per il ruolo di portiere — Riserve saranno Robotti, Fogli, Rivera e Orlando

Dal nostro inviato

FIRENZE, 6

Chissà. Forse perchè è piccolo, e fa tenerezza. O forse perchè è un simpatico brontolone, e fa un po' di Disney. La realtà è che i critici non si scagliano contro Fabbri, nemmeno in occasione delle ultime convocazioni per il confronto fra l'Italia e l'Austria, quando commette l'errore — grave, a parere di tanti — di non chiamare Salvadore, ch'è ritenuto lo stopper nostro più classico, ed il più forte, il più sicuro. I critici accettano pure ch'egli disinvoltamente, tolga il posto ad Altafini per darlo ad un centr'attacco, ad un jolly che ha un po' nella manica: Sormani. Tutt'al più, lo si punzecchia, qua e là, per il lancio ad occhi chiusi di Negri e Puja, e per l'esclusione di De Sisti.

E se i critici rimangono un po' perplessi per i blocchi del Milan e del Bologna, e soltanto perchè le due squadre non sono, nel momento attuale, toccate dalla grazia. Ma l'alibi c'è. Il selezionatore ha, infatti, esordito affermando che non si preoccupa nè dei blocchi, nè dei mosaici. Lui, pensa di creare la Nazionale (con lo slogan del largo ai giovani...) non adesso, non in quest'occasione: l'operazione comincerà dopo Vienna, un impegno divenuto improrogabile, ed avrà per traguardo il '66, l'Inghilterra, la Coppa del Mondo. Così, al secondo appuntamento di Coverciano sono arrivati Bulgarelli, Fogli, Janich, Pascutti e Tamburus del Bologna, Robotti della Fiorentina, Anzolin della Juventus, Puja del Vicenza, Negri e Sormani del Mantova, Maldini, Mora, Radice, Rivera e Trapattoni del Milan, ed Orlando della Roma che, subito, sono stati sottoposti ad un abbastanza lungo, abbastanza intenso lavoro: ginnastica, tocchettio del pallone, una partitella, otto contro otto. E, domani, contro il Siena l'allenamento vero e proprio, per il quale Fabbri ha già annunciato la formazione del primo tempo, quella che scenderà in campo contro l'Austria, e cioè: Negri; Maldini, Radice; Tumburus, Janich, Trapattoni; Mora, Puja, Sormani, Bulgarelli, Pascutti.

Nel secondo tempo, Anzolin sostituirà Negri e Robotti sostituirà Maldini, che rimpiazzerà Tumburus, un po' affaticato. Gli altri — Fogli, Rivera ed Orlando — sanno già che non possono sperare, che faranno le riserve. L'unica incertezza per Negri, che accusa una leggera distorsione ad una caviglia.

E perciò è fatta. Cinque giorni prima, Fabbri ha le idee chiare, e lo dimostra. E sicuro risponde alle domande.

— Salvadore?

— Mi displace doverci rinunciare: guardo in là, e credo che, in un prossimo avvenire, la cerniera azzurra verrà formata con Tumburus, Salvadore e Trapattoni.

— Altafini?

— Non è in forma: meglio Sormani.

— Rivera?

— Ecco. Con Altafini, Rivera è sicuro: con Sormani, è l'incertezza. E poi, per lanciare la coppia Bugarelli-Rivera è presto.

— Fogli?

— E' un formidabile, delizioso mediano d'attacco. Però il «Prater» è il «Prater», e l'Austria insisterà con gli attacchi.

— Negri?

— Non ho timori, paure: Negri è un coraggioso, non s'impressiona.

— Mora?

— Non sarà nervoso, non farà scena: s'è trasformato.

— E Puja, infine?

— E' in gamba, e non è emotivo: d'altra parte, la nazionale deve pur nascere, no? Puja controllerà Gager, ch'è bravo assai.

— Altro?

— I gradi di capitano li porterà Maldini. E poichè con l'Austria s'inizierà alle ore 14, anche l'allenamento con il Siena avrà inizio a tale ora: il primo tempo durerà 30-35', ed il secondo tempo 30'. E' tutto.

Attesa benevola, dunque. Rose e fiori per Fabbri, che in caso di sconfitta non si dovrebbe sentir cadere il mondo addosso. E, comunque (la formazione lo dice...), cercherà di vincere. Non sarà facile. Il terreno del «Prater», specialmente quand'è di scena l'Italia, puzza di zolfo ed il compromesso, allora, appare necessario, inevitabile. Perchè, primo non prenderle!

Attilio Camoriano

FABBRI saluta **SORMANI** all'arrivo di questi a Coverciano. (Telefoto)

Al Flaminio (ore 14,30)

Oggi Roma Altay

L'incontro è valido per la Coppa delle Fiere

Oggi (ore 14,30) la Roma si ripresenterà davanti al pubblico amico per affrontare nel retour match la compagine dell'Altay. La gara di questo pomeriggio che è valida per la qualificazione ai quarti di finale della Coppa Città delle Fiere, sarà giocata allo stadio Flaminio e sarà arbitrata da una terna jugoslava e precisamente dall'arbitro signor Zivko Bajic e dai guardalinee Josip Rukavina e Vladimir Stankovic.

La partita si presenta abbastanza facile per la Roma. I giallorossi stanno attraversando un periodo particolarmente favorevole e tenendo presente che anche un pareggio sarebbe sufficente agli uomini di Foni per entrare nei quarti di finale del torneo, avendo vinto il primo confronto per 3-2, fin troppo facile riesce fare un pronostico.

Certamente, oggi, i romani cercheranno di ottenere il punteggio pieno. Una compagine che in quattro giorni mette a segno sette reti subendone solo una darebbe certo una grossa delusione ai suoi tifosi che già la sognano entro breve tempo al vertice della classifica. Gli stessi dirigenti turchi si dimostrano piuttosto pessimisti sull'esito dell'incontro, dichiarando apertamente che la Roma è [illegible] forte e che sarebbe per loro già un risultato se riuscissero a cogliere un pareggio.

Comunque, risultato a parte, la gara di oggi sarà utilissima a Foni per sperimentare gli elementi a sua disposizione e che ancora non sono schierati nelle partite di campionato. La Roma pur passata indenne attraverso i match di Palermo e contro il Bologna ha accusato però degli sbandamenti in difesa che a lungo andare potrebbero risultare letali per le rinnovate ambizioni. Valga per tutte l'eccessivo nervosismo venutosi a determinare nelle file giallorosse dopo i goal messi a segno da Pascutti. Se in quel momento Cudicini non si fosse prodotto in un paio di interventi miracolosi il risultato della gara poteva anche essere rimesso in discussione.

Stando così le cose, sarà molto interessante vedere quali soluzioni saranno adottate da Foni per quelle che potranno essere le soluzioni a venire della formazione giallorossa per la ripresa del campionato. Dalla lista dei convocati diramata ieri sera sembra che rispetto alla gara con il Bologna saranno apportati alla formazione diversi cambiamenti sia nel sestetto arretrato che in quello di punta. Intanto Jonsson sarà schierato a laterale, e questa potrebbe essere una buona soluzione in quanto Jonsson è ottimo tanto in fase di interdizione quanto in fase di appoggio all'attacco. Questa soluzione però è valida solo per la partita odierna in quanto essendo lo svedese tesserato come straniero, il suo eventuale impiego in campionato comporterebbe la matematica esclusione di Manfredini o di Charles.

Per quel che riguarda l'attacco il tecnico giallorosso non si è voluto pronunciare, preferendo prendere una decisione in mattinata. Sono stati convocati 14 giocatori e precisamente: Cudicini, Fontana, Corsini, Pestrin, Losi, Jonsson, Leonardi, Angelillo, Charles, Lojacono, De Sisti, Manfredini, Guarneri e Carpanesi. I primi undici dovrebbero scendere in campo.

L'Altay dovrebbe schierarsi così: Varol, Jilmaz, Numan, Canat, Kazim, Ertuman, Aly, Bekir, Gonen, May, Coskun.

a. p.

Serie B

Il Foggia ha già il fiato grosso?

Il Messina ad una sola lunghezza - Un quartetto a tre punti

La classifica si sgrana: segno che qualche squadra sta allungando il passo. E ci vuol poco a riconoscerlo: Foggia e Messina. Tra le due c'è un punto solo di distacco, ma tra la prima ed il gruppo delle quattro classificate al terzo posto i punti di disavanzo son già diventati tre. Uno svantaggio incolmabile? Nient'affatto! Una semplice constatazione per sottolineare che Foggia e Messina stanno premendo sull'acceleratore, profittando della buona vena, per mettere al sicuro quanti più punti è possibile. E se domenica il Foggia ha stentato alquanto a battere il Catanzaro, non si trascuri il particolare che i calabresi erano passati per primi in vantaggio e la partita era diventata scorbutica. Averla raddrizzata e già un titolo di merito.

Quindi non riteniamo di poter dire con troppa facilità che il Foggia già accusa la stanchezza. Aspettiamolo al varco di altre prove.

In quanto al Messina la sua forma è davvero smagliante. Ma più che la forma impressiona quest'anno nella squadra siciliana una maggiore robustezza d'impianto rispetto alla passata stagione, ed è, a nostro parere, quella cerniera di centro campo il suo punto di forza: Rafaelli, la rivelazione Ghelfi e l'ex comasco Landri costituiscono una mediana tra le più forti del campionato. Ecco perchè in questo campionato il Messina riesce anche a racimolare punti fuori casa, e domenica s'è concesso addirittura il lusso di vincere sul difficile terreno di Alessandria.

Alle spalle di queste due sorprendenti squadre insegue un quartetto fortissimo: Lazio, Lecco, Brescia e Padova. Squadre dalle caratteristiche diverse, due di esse hanno l'arma migliore nella regolarità del rendimento, ed anzi, per quel che riguarda la Lazio, con gli innesti di Garbuglia e Rozzoni, potrebbe tra qualche settimana imprimere un ritmo più deciso alla sua avanzata. Queste due squadre, Lazio e Lecco, l'una ancora imbattuta, l'altra inesorabile in casa, hanno confermato, domenica, la validità delle loro aspirazioni: il Lecco (con Lindskog rientrante, e quale errore sarebbe stato cederlo!) stritolando la rinnovata Lecchese (hanno esordito Bonfadini e Luna), e la Lazio uscendo senza danni dalla duplice trasferta calabrese, anche e con un pizzico di fortuna perchè il Cosenza ha giocato con grande ardore e slancio ed è stato a più vicino alla vittoria. Sulla giustezza di questo risultato la partita, difatti, ancora infuria la polemica. Ma e un fatto innegabile quel che conta e che il Cosenza ha riconfermato la sua vitalità e la Lazio ritrovato temperamento e combattività, si avvia ad un rendimento probabilmente più alto.

Le altre due componenti il quartetto, Padova e Brescia, camminano a sbalzi. Alti e bassi che denunziano ancora qualche incertezza di comportamento. Forse il Brescia, con l'innesto del brillantissimo Della Giovanna, si avvia sulla strada giusta (intanto ne ha fatto le spese la Pro Patria alla quale i primi colpi demolitori, sono stati portati dal ex bustocco Pagani), ma il Padova, pur vittorioso sulla malconcia Udinese, non ha forse corso il rischio di un nuovo scivolone casalingo? Ha dovuto rimontare due reti di svantaggio e c'è riuscito dopo un'altra degrazia di Gigante e ... Insomma un Padova non ancora in palla.

Il Cagliari si mantiene a galla. Il punto ottenuto a San Benedetto del Tronto gli ha consentito di rimanere in buona compagnia. A pari punteggio con la squadra sarda difatti troviamo Bari e Verona che nel confronto diretto non sono riuscite a soverchiarsi, anche se i pugliesi hanno mostrato col loro comportamento che la classifica è bugiarda, e che meriterebbero di stare qualche punto più in alto degli scaligeri.

La prima vittoria della Triestina (a danno del sempre più deludente Parma) è venuta in questo ottavo turno che ha anche salutata la prima vittoria esterna del Como sul campo del Monza.

Michele Muro

sport flash

Il 15 prossimo il C.F. della FIGC

Il C. F. della FIGC si riunirà, giovedì 10 prossimo, a Roma. Sono all'O.d.G. alcuni importanti problemi, tra i quali fa spicco l'esame del bilancio federale e le norme anti-doping.

Negati alle Filippine i «mondiali» di basket

I «mondiali» maschili di pallacanestro non si disputeranno a Manila. Lo ha annunciato ieri la Federazione internazionale di pallacanestro.

I campionati avranno luogo in un paese che non è stato ancora designato e a una data ancora da decidere.

L'organizzazione dei campionati non è stata confermata alle Filippine in seguito al rifiuto del governo di Manila di concedere i visti di ingresso ai giocatori jugoslavi.

Fortissimi i sovietici per Tokio

Gavril Korolkov, allenatore della rappresentativa sovietica di atletica leggera, ha dichiarato che a Tokio la squadra maschile sarà la più forte fra quelle finora formate dall'URSS per i giochi olimpici. «Baso questa affermazione — ha spiegato Korolkov — sugli ottimi risultati conseguiti quest'anno da numerosi giovani atleti sovietici. A Tokio la nostra squadra maschile sarà di eccezionale forza perfino in quelle specialità in cui finora non abbiamo particolarmente brillato, come la velocità e le corse di media distanza».

Benitez al Milan per 26 milioni

I dirigenti del «Boca Juniors» hanno ceduto in prestito al Milan fino al 31 marzo 1963 il calciatore peruviano Victor Benitez per la somma di sei milioni di pesos argentini, pari a circa 26 milioni di lire. Benitez, che gioca mediano, riceverà un premio di 10 000 dollari (circa 6 milioni di lire) e partirà sabato prossimo per l'Italia.

Per i match con De Piccoli e Visintin

Giunti a Roma Riggins e Logart

Patterson incontrerà Liston nella rivincita

RIGGINS e LOGART rispettivamente avversari di De Piccoli e Visintin nella riunione di venerdì al Palazzo dello sport, al loro arrivo a Roma.

Johnny Riggins, Cuban Sawyer e Isacco Logart — gli avversari di De Piccoli, Mastellone e Visintin nella riunione di venerdì sera — sono giunti a Roma ieri pomeriggio ed oggi si alleneranno [illegible] Rodolfo [illegible] Largo Boccea [illegible] Logart [illegible]

[illegible] Johnny Riggins è nato a Spokane, nello Stato di Washington ed ha disputato il suo primo match [illegible] del 21 giugno 1954 [illegible] Detroit [illegible] Jones [illegible] Frank McGee [illegible] Ezzard Charles [illegible] Joe Louis [illegible] Oakland [illegible] Howard King [illegible] Harold Carter [illegible]

[illegible] esperto Joe Herman ha visto combattere De Piccoli [illegible] Roma [illegible] Johnny [illegible]

E' riuscito [illegible] Herman? [illegible] De Piccoli [illegible] per battere Riggins [illegible] Sawyer, l'avversario di Mastellone, è una vecchia conoscenza del pubblico romano che lo ha visto in azione contro De Piccoli. Sawyer è [illegible] De Piccoli dopo il suo passaggio al professionismo. Mastellone [illegible]

Logart è stato a suo tempo una «stella» del boxing mondiale: sapremo venerdì sera quanto vale ancora.

* * *

Floyd Patterson ha rotto il silenzio impostosi dopo la recente sconfitta patita per mano di Liston per far sapere che tornerà al [illegible] «Ho ripreso il titolo a Johansson — ha detto Floyd — e lo riprenderò a Liston. Non ho battuto Liston anche nella "bella". La contesa di Chicago mi ha insegnato molte cose. [illegible] Persino mio fratello Ray, che [illegible] Liston [illegible] come un novellino. Da non [illegible] seconda Chicago». Patterson [illegible]

Flavio Gasparini

Grave lutto del collega Cascioli

Il collega [illegible] Cascioli [illegible] la [illegible] mamma [illegible] Al caro amico [illegible] della [illegible] dell'Unità

Tifo o nazionalismo?

Aggrediti in Austria gli hockeisti italiani

VIENNA, 6.

Tutti i giornali di Klagenfurt stigmatizzano oggi i gravi incidenti avvenuti domenica sera nella «Stadthalle» di Klagenfurt al termine della partita di hockey su ghiaccio vinta dalla squadra di Bolzano sulla locale «Kac» per 7-4.

Dopo l'incontro, in cui la squadra italiana aveva dimostrato una chiara superiorità, gruppi di esagitati, specialmente tra gli spettatori più giovani, lanciavano sulla pista bottiglie di birra, cuscini e altri oggetti: bloccando inoltre gli accessi agli spogliatoi. I due arbitri italiani, Stenico e Gasser, ai quali la folla addebitava decisioni sbagliate per lo più favorevoli al Bolzano, erano colpiti da pugni e feriti, nonostante la protezione di agenti di polizia, uno dei quali era ugualmente ferito, prima di potere entrare negli spogliatoi.

La preparazione della Lazio

I [illegible] biancazzurri, ad eccezione dei malati Pagni, Landoni, Morrone, e dei [illegible] Governato e Bernasconi, tenuti a riposo precauzionale, erano presenti, ieri mattina sul terreno di Tor di Quinto per il primo allenamento della settimana.

Dopo la dura trasferta a Cosenza, l'allenatore Lorenzo ha preferito far svolgere ai suoi uomini, un lavoro leggero in prevalenza atletico, brevi corse e palleggi. Era presente anche Gasperi, che ha dimostrato di essersi ben ripreso dall'incidente alla caviglia.

Valeri Brumel andrà in USA

NEW YORK, 6.

I sovietici Valeri Brumel, primatista mondiale del salto in alto (m. 2,27) e Igor Ter-Ovanesian, primatista mondiale del salto in lungo (m. 8,31), parteciperanno nel prossimo inverno a riunioni negli Stati Uniti, secondo quanto ha dichiarato un dirigente dell'«Amateur Athletic Union».

I due atleti sovietici dovrebbero prendere parte ad una serie di riunioni al coperto tra l'altro ai campionati «Indoor» degli Stati Uniti, in programma il 23 febbraio al Madison Square Garden. Un terzo atleta sovietico è stato invitato. Valeri Bulyshev, mezzofondista, medaglia d'argento ai campionati europei nella gara degli 800 metri, che parteciperebbe così per la prima volta a riunioni al coperto.

Oggi Padova-Dozsa

PADOVA, 6.

La gara di andata per le semifinali della Coppa internazionale estiva fra l'A.C. Padova ed il Pecsi Dozsa sarà giocata domani con inizio alle ore 14,30 allo stadio Appiani di Padova.

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma, il 15 luglio 1961 ha profferito il seguente decreto penale (reso esecutivo con ordinanza del 7-12-1961) nella causa a carico di

REA Maria Carolina, nata a Brocco Stella il 9-2-1909, residente in Roma, con esercizio in via Bartolomeo Bulgari, n. 3:

IMPUTATA

Contravv. artt. 13, 47 - 2 comma e 61 R.D.L. 15 ottobre 1925 n. 2033 mod. L. 23 febbraio 1950 n. 66 e L. 13 marzo 1958 n. 282 per non aver indicato sui recipienti contenenti vino posto in commercio, la gradazione alcoolica

Accertato in Roma il 24 febbraio 1961

OMISSIS

Il Pretore, lett. ed applicati gli articoli di cui sopra, condanna l'imputata alla pena di L. 30.000 di ammenda ed al pagamento delle spese processuali

ORDINA la pubblicazione per estratto sui giornali: «l'Unità» e «Il Giornale dell'Agricoltura» nonchè la affissione agli Albi della Camera di Commercio e del Comune di Residenza del contravventore

Per estratto conforme all'originale

Roma, 6 novembre 1962

Il Cancelliere Capo R. Valeri

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma, il 15 luglio 1961 ha profferito il seguente decreto penale (reso esecutivo con sentenza del 23-1-1962) nella causa a carico di

SABATINI Dina, nata in Tuscania il 13-10-1919, residente in Roma via Casoria n. 38

IMPUTATA

a) Contravv. art. 23, 47 - 2 comma e 61 R.D.L. 15 ottobre 1925 n. 2033 mod. L. 23-2-1950 n. 66 e L. 13-3-1958 N. 282 per aver posto in commercio olio di semi senza apporre sui recipienti la prescritta indicazione di tale qualità.

b) della contravv. agli att. 6 e 9 L. 13-11-1960 numero 1407 in relazione all'art. 518 C.P. per avere posto in vendita olio d'oliva senza apporre sul relativo recipiente la denominazione prescritta

Accertato in Roma il 6 febbraio 1961

OMISSIS

Il Pretore, letti ed applicati gli articoli di cui sopra condanna l'imputata alla pena di L. 30 000 più 50 000 (complessive L. 80 000) di ammenda ed al pagamento delle spese processuali

ORDINA la pubblicazione per estratto sui giornali: «l'Unità» e «L'Olivicoltura» nonchè l'affissione agli Albi della Camera di Commercio e del Comune di residenza del contravventore.

Per estratto conforme all'originale

Roma, 6 novembre 1962

Il Cancelliere Capo R. Valeri

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma, il 15 luglio 1961, ha profferito il seguente decreto penale (reso esecutivo con sentenza del 18-1-1962) nella causa a carico di:

1) VANNOZZI Pierino, nato il 21-3-1911 in Roma, ivi residente, via Emanuele Filiberto n. 47-49;

2) VOLPINI Erminia, nata l'1-10-1910 in Roma, ivi residente, via Emanuele Filiberto n. 47-49.

IMPUTATI

Contravv. art. 22, 54 e 61 R.D.L. 15-10-1925 n. 2033 mod. L. 23-2-1950 n. 66 e L. 13-3-1958 n. 282 per aver posto in commercio olio di semi senza aver fatta la prescritta denuncia al Sindaco

Accertato in Roma il 1 febbraio 1961

OMISSIS

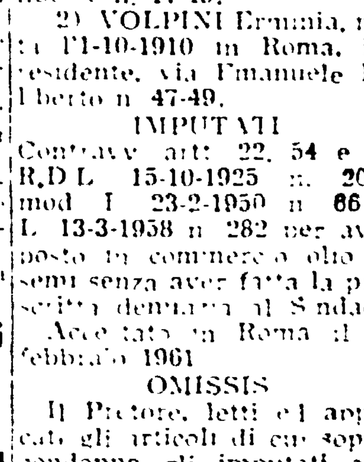
Il Pretore, letti ed applicati gli articoli di cui sopra condanna gli imputati alla pena di L. 500 000 di ammenda ciascuno ed al pagamento delle spese processuali

ORDINA la pubblicazione per estratto sui giornali «l'Unità» e «L'Olivicoltura» nonchè l'affissione agli Albi della Camera di Commercio e del Comune di residenza del contravventore

Per estratto conforme all'originale

Roma, 6 novembre 1962

Il Cancelliere Capo R. Valeri



E' giunto in Italia il famoso industriale di colla sintetica Kora Sceivingeer, celebre per avere la moglie sempre... scollata. Poveretto!! Come soffre!! Si ostina a non usare il famoso callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole 150 lire.